

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 6 DICEMBRE 2023.

Presidenza del Vice Presidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 6 dicembre 2023, n. 89:

Consorzio di bonifica n. 3 Medio Valdarno. Nomina del Revisore dei conti.

## Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994);

Visto l'articolo 7, comma 2, lettera c), della l.r. 79/2012, il quale istituisce il Consorzio di bonifica n. 3 Medio Valdarno, di seguito denominato Consorzio;

Visto lo statuto del Consorzio, approvato ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 79/2012, con deliberazione dell'Assemblea consortile 28 luglio 2021, n. 22, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, Parte seconda n. 40, Supplemento n. 172, del 6 ottobre 2021;

Visto l'articolo 13, comma 1, lettera c), della l.r. 79/2012, il quale prevede il Revisore dei conti quale organo del Consorzio;

Visto l'articolo 13, comma 2, della l.r. 79/2012, il quale prevede che gli organi del Consorzio rimangano in carica cinque anni;

Visto l'articolo 18 della l.r. 79/2012, il quale prevede quanto segue:

- ai sensi del comma 1, le funzioni di revisore dei conti sono svolte da un Revisore unico nominato dal Consiglio regionale;
- ai sensi del comma 2, il Revisore resta in carica cinque anni e può essere confermato una sola volta.

Visto l'articolo 24, comma 2, dello statuto del Consorzio, il quale prevede che i componenti dell'Assemblea o i dipendenti del Consorzio, nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado, non possano essere nominati revisori;

Visto l'articolo 24, comma 4, dello statuto del Consorzio, il quale prevede che, in caso di cessazione dalla carica del Revisore dei conti, per qualsiasi motivo, il Presidente del Consorzio faccia richiesta di nomina di un nuovo revisore al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla vacanza e il revisore così nominato resti in carica cinque anni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 12 marzo 2019, n. 17, con la quale il signor Francesco Coppari è stato nominato Revisore dei conti del Consorzio;

Vista la nota del Presidente del Consorzio, agli atti del Consiglio regionale, prot. n. 13856/2.12 del 14 novembre 2023, con la quale si comunica che, nella data stessa, è deceduto il signor Francesco Coppari e, contestualmente, si chiede la nomina del nuovo Revisore dei conti, al fine di ottemperare nei tempi previsti agli obblighi di legge a cui è sottoposto il Consorzio stesso;

Ritenuto, pertanto, a seguito del decesso del signor Francesco Coppari, di procedere alla nomina del nuovo Revisore dei conti del Consorzio, al fine di consentire la piena operatività dell'ente;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), il quale stabilisce che le nomine e le designazioni spettanti alla Regione Toscana negli organi di controllo contabile ed amministrativo di enti ed organismi pubblici e privati siano di competenza del Consiglio regionale;
- l'articolo 5 bis, il quale istituisce, presso il Consiglio regionale, l'elenco regionale dei revisori legali, il quale ha validità per tutte le nomine e le designazioni relative ad incarichi di revisore unico e di componente dei collegi sindacali e dei revisori dei conti;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere ovvero dalla Giunta regionale e che questi ultimi individuino i candidati in modo autonomo ovvero, per quanto concerne i revisori unici ed i componenti dei collegi sindacali e dei revisori dei conti, nell'ambito degli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 5 bis della legge stessa;
- l'articolo 19, in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107 (Istituzione dell'elenco regionale dei revisori legali per le nomine e le designazioni disciplinate dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione"), con la quale sono disciplinate le modalità di istituzione e gestione dell'elenco regionale dei revisori legali;

Visto l'elenco regionale dei revisori legali di cui all'articolo 5 bis della l.r. 5/2008;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

- Catia Buti;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

Visto il regolamento adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 144 (Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali, in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati);

Verificata l'iscrizione dei candidati nel Registro dei revisori legali, ai sensi dell'articolo 1 del d.m. economia 144/2012;

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data 29 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Seconda Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale, a seguito del decesso del signor Francesco Coppari, la nomina della signora Catia Buti quale Revisore dei conti del Consorzio;

Ritenuto, pertanto, a seguito del decesso del signor Francesco Coppari, di nominare, quale Revisore dei conti del Consorzio, la signora Catia Buti, la quale, dalla documentazione presentata, risulta in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dalla signora Catia Buti, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza delle cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, che la signora Catia Buti è in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di nominare, a seguito del decesso del signor Francesco Coppari, quale Revisore dei conti del Consorzio di bonifica n. 3 Medio Valdarno, la signora Catia Buti.

2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della l.r. 79/2012 e dell'articolo 24, comma 4, dello statuto del Consorzio, il suddetto incarico abbia una durata di cinque anni a decorrere dall'adozione del presente atto.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli